

LE POLEMICHE SU RAI3

## «Report sbaglia» Il Prosecco alza i livelli di qualità



■ CESCHIN ALLE PAGINE 2 E 3

**IL CASO REPORT » LE REAZIONI**

# Prosecco, regole più rigide

La Doc verso la certificazione "Equalitas". La Docg: un'altra stretta sui pesticidi

» La risposta al programma di Rai 3 I Consorzi rilanciano sulla sostenibilità con nuove iniziative di controllo  
Nessuna querela  
«Non è più informazione non ci riconosciamo»  
► TREVISO

Il secondo round lo vince, ai punti, il Prosecco. Doc e Docg Conegliano Valdobbiadene rispondono con due notizie alla puntata di Report di lunedì sera, in cui sono state ribadite le perplessità già sentite nella trasmissione di novembre in merito a pesticidi e ambiente. Stefano Zanette, presidente del Consorzio Doc, ieri a Bruxelles ha fatto sapere che entro tre anni la denominazione sarà certificata Equalitas, marchio europeo di sostenibilità ambientale. Innocente Nardi, alla guida della Docg, sempre ieri ha annunciato una svolta nei controlli alle cantine: dalla prossima stagione

di trattamenti i Comuni avranno facoltà di controllare anche il contenuto dei prodotti irrorati sulle viti, e non solo (come avviene oggi) la loro registrazione sul quaderno di campagna. Insomma, i colpi di Report non hanno mandato al tappeto il mondo Prosecco, che ieri ha incassato anche la solidarietà di [Confagricoltura Veneto](#).

**Un altro marchio per la Doc.** Stefano Zanette, lunedì sera, a un certo punto si è trovato tra incudine e martello. In televisione gli strali di Fabio Padovan (titolare dell'industria Otlav e al tempo stesso gran "mattatore" dei comitati ambientalisti) e delle mamme anti-pesticidi (con l'Usl2 a smentire, nuovamente, un incremento di tumori e linfomi che nei

numeri non c'è). Nel lavoro di tutti i giorni le perplessità, e in alcuni casi l'ostilità vera e propria, della base degli agricoltori della Doc, contrari alla decisione del Consorzio di abolire Mancozeb, Folpet e Glifosate (il provvedimento è al Ministero delle Politiche agricole, forse non sarà effettivo entro la prossima primavera). "Su questa partita non si torna indietro, dicano quello che vogliono ma siamo sulla strada giusta" ha assicurato ieri da Bruxelles, dov'era volato proprio per un progetto sulla sostenibilità. "Si tratta di Equalitas, un marchio di qualità basato sulle buone pratiche per il rispetto dell'ambiente, dell'economia e della comunità di un territorio. Entro tre anni contiamo di avere la certificazione, è una novità assoluta e nessuno l'ha ancora ottenuta. Noi siamo sulla buona strada. Federdoc ci ha citati come esempio di territorio virtuoso, i francesi sono rimasti impressionati dal lavoro che stiamo facendo".

**Controlli sui prodotti.** I "cugini" di collina, la Docg Conegliano Valdobbiadene, avevano già spiegato (anche a Report) i passi in avanti in merito a biodistretto, sostenibilità, candidatura a sito Unesco. La

stretta sui pesticidi ammessi è regolamentata dal Protocollo Viticolo, documento che non ha valore di legge (obiezione sollevata da Report), ma soltanto finché i Comuni non lo recepiscono inserendolo nei loro regolamenti (14 su 15 lo hanno già fatto, manca Tarzo). “Per tutti gli altri le prescrizioni del Protocollo sono a tutti gli effetti obbligatorie” ha spiegato Innocente Nardi, “è vero che finora le sanzioni sono state soprattutto su violazioni delle distanze minime e non sui prodotti usati. I vigili oggi possono chiedere

di visionare il quaderno di campagna, dove i trattamenti sono registrati. Ma dalla prossima stagione introdurremo nuovi controlli, con analisi chimiche sul prodotto, d'accordo con i Comuni e l'Usl. Andremo più in profondità, nessuno può negare gli sforzi che stiamo facendo da anni sul tema del rispetto ambientale”.

**Nessuna guerra legale.** I Consorzi hanno anche smentito l'ipotesi, circolata “a botta calda” dopo il servizio di Report, relativa a possibili querele nei confronti della trasmissio-

ne Rai. Zanette si limita a osservare che “il Consorzio e i suoi associati non si riconoscono nel servizio mandato in onda”, Nardi attacca: “Report si sta trasformando da programma d'informazione a programma d'opinione, come si possono smentire i dati delle autorità sanitarie sentendo i pareri di qualche residente?”. Lodovico Giustiniani, [Confagricoltura Veneto](#), annuncia che “abbiamo finanziato il primo progetto per una varietà Glera resistente. Ora basta metterci in cattiva luce”.



Lodovico Giustiniani